



COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 Del 27-11-2014

OGGETTO: Approvazione delle prescrizioni per la tutela, conservazione e valorizzazione della Biodiversità vegetale e animale dei territori di Siniscola.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 19:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CELENTANO ROCCO	P	GERANIO MARIA CONCETTA	P
CARTA LUCIO	P	LAPIA PIER GIORGIO	P
CARTA PIERO	P	MELE GIUSEPPE	A
COCCO MARTINA	A	PINTORE EMILIANO	A
CORONAS PIER PAOLO	A	PIPERE ANTONELLO	P
COROSU RICCARDO	P	PIPERE GIUSEPPE	P
DADEA MARCELLO	P	PIU FRANCESCO	P
FADDA GIOVANNI ANGELO	A	PUSCEDDU DANILA	P
FADDA MARCO	P	SATTA ANTONIO	P
FARRIS GIAN LUIGI	P	SECCHI DAVIDE	A
FRONTEDDU SEBASTIANO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 6.

Assume la presidenza il Signor CELENTANO ROCCO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor Mattu Dr.ssa Antonina.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

- il territorio di Siniscola possiede un patrimonio naturalistico di inestimabile pregio ed in esso è comprovata la presenza di habitat e specie vegetali e animali endemiche e rare, la cui salvaguardia è ritenuta prioritaria per la conservazione del patrimonio ambientale locale e sardo;
- il territorio del Comune di Siniscola è interessato da due Siti di Interesse Comunitario SIC ITB021107 "Monte Albo" e SIC ITB020012 "Berchida/Bidderosa";

Atteso che l'amministrazione intende porre attenzione al fondamentale e imprescindibile diritto di preservare, per le generazioni a venire e per l'umanità intera, la naturalità del paesaggio e le specie floristiche e faunistiche locali;

Ritenuto che la salvaguardia della biodiversità è un obbligo morale giacché non solo rappresenta un bene da trasmettere alle generazioni future, ma è altresì esso stesso soggetto dell'inviolabile diritto alla propria esistenza e conservazione;

Visti i Piani di gestione dei sopradetti SIC del Monte Albo e di Berchida e Bidderosa;

Vista la ricchezza della diversità vegetale presente nel territorio comunale di Siniscola;

Vista la Convenzione di Berna del 19 settembre 1979 ratificata con la Legge n. 503/1981;

Vista la Convenzione di Washington (CITES) sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione e che nel territorio di Siniscola è applicabile alle *Orchidaceae* per le quali ne viene regolamentato il prelievo di esemplari vivi, morti o parti di essi;

Vista la Convenzione sulla Diversità Biotica stipulata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la legge 14 febbraio 1994 n. 124;

Vista la Direttiva 92/43/CEE, recepita dall'Italia con il DPR 357/97 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'Allegato 2 e l'Allegato 4 che comprendono diverse specie sia animali che vegetali presenti nel territorio di Siniscola;

Vista la Direttiva 2009/147/CE;

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

Vista la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23;

Vista la delibera della Giunta Regionale 17/2 del 12 aprile 2005 inerente la "Tutela, conservazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità e della biodiversità vegetale della Sardegna";

Viste le “Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico” approvate con Decreto dell’Assessore della Difesa dell’Ambiente n. 24/CFVA del 23 agosto 2006;

Vista la Lista Rossa della Flora italiana e la Lista Rossa dei Vertebrati italiani nei cui elenchi sono comprese diverse specie sia animali che vegetali presenti nel territorio di Siniscola;

Preso atto che non esiste ad oggi una legge nazionale o regionale di tutela della flora autoctona;

Dato atto che si ritiene necessario dotarsi comunque di uno strumento di tutela del patrimonio vegetale e animale del territorio di Siniscola;

Udite le illustrazioni da parte degli esperti Dr. Giovanni Mele e Dott. Gianbattista Pau componenti della CEAS – S. Lucia di Siniscola;

Uditi gli interventi da parte del Sindaco, dell’Assessore Lucio Carta e dei Consiglieri Satta, Carta Piero, Lapia, Fronteddu, Farris, tutti riportati integralmente nel nastro di registrazione della seduta formale e, costituisce anche se non allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito;

RAVVISATA la necessità di dotarsi di apposito Regolamento al fine di disciplinare nel dettaglio anche le procedure dell’istituto delle autorizzazioni e delle prescrizioni,

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

-di approvare l'allegato 1 e le principali unità tassonomiche distinte in 5 categorie a seconda del grado di minaccia cui le stesse sono esposte, e in particolare:

- Categoria A: Specie, sulle quali il Comune deve essere costantemente aggiornato, presenti negli allegati 2 e 4 della Direttiva 92/43/CEE e I della Direttiva 2009/147/CE, e per le quali è vietata qualunque attività di raccolta di piante intere o parti di esse, o la cattura di esemplari vivi o la caccia, fatti salvi gli studi o le attività autorizzate con deroga rilasciata dal Ministero della Tutela dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per tali specie il Comune si impegna ad attuare misure di conservazione *in situ* finalizzate a mitigare le possibili minacce, attuali o potenziali, che potrebbero determinare la scomparsa delle popolazioni.
- Categoria B: Specie ad alto rischio d'estinzione o fortemente minacciate a livello locale, per le quali è vietata qualunque attività di raccolta di piante intere o parti di esse, o la cattura o la caccia, principalmente per collezionismo, fatte salve le strutture di ricerca specializzate che dovranno comunque concordare e costantemente tenere aggiornato il

Comune sulle attività di raccolta, o cattura, e studio intraprese, sulle ricerche che si intendono realizzare e sui risultati ottenuti da tali ricerche.

- Categoria C: specie a rischio d'estinzione o minacciate a livello locale, per le quali è vietata qualunque attività di raccolta di piante intere, o la cattura o la caccia, ma è possibile la raccolta del germoplasma o di materiale genetico, previa autorizzazione del Comune.
- Categoria D: specie che caratterizzano il paesaggio vegetale del territorio e per le quali si adotta una regolamentazione relativo al prelievo di esemplari interi. La richiesta di autorizzazione è importante al fine di individuare un prelievo che sia sostenibile e non determini rischi di depauperamento delle risorse genetiche o comporti una seria minaccia della conservazione della specie.
- Categoria E: specie vegetali di interesse ambientale e forestale il cui taglio, estirpazione/asportazione, o pascolo, o la cui raccolta di frutti sono regolamentati dalle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico

L'elenco delle unità tassonomiche oggetto di tutela, può essere modificato o implementato nel tempo a seconda del reale stato di conservazione nel territorio comunale, sentito il parere di esperti qualificati nel settore della biologia della conservazione.

-di integrare le diverse misure di tutela specifiche attualmente vigenti con l'estensione a altre specie che costituiscono il patrimonio del Comune e per le quali si vuole assicurare la conservazione innanzitutto nel loro ambiente naturale. Per quanto concerne la conservazione *ex situ*, le Banche del Germoplasma dovranno fornire al Comune un elenco del materiale genetico proveniente dal territorio di Siniscola in esse già presenti; qualsiasi ulteriore prelievo per la conservazione *ex situ* sarà permesso solo previa autorizzazione da parte del Comune;

-di promuovere un monitoraggio costante dello stato di conservazione delle specie vegetali e degli habitat nei quali queste vivono, nonché iniziative di sensibilizzazione per la tutela dei valori naturalistici, ambientali e delle specie vegetali;

-di demandare alla Commissione consiliare con la collaborazione del CEAS la redazione di apposito Regolamento disciplinante la materia oggetto di discussione, da sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

-di trasmettere copia del presente atto alla R.A.S. Assessorato della difesa dell'Ambiente, Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat, tutela della fauna, attività fitosanitaria, nonché ai Dipartimenti competenti delle Università Sarde.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 e s.m. e.i.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
Geom. Michele Piero Scanu

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CELENTANO ROCCO

Il Segretario
Mattu Dr.ssa Antonina

Si certifica su attestazione del Messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno per rimanerci 15 giorni consecutivi.

Siniscola li,

Il Segretario Generale
Mattu Dr.ssa Antonina